

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO

Sede: Via Flaminia, 79 – 00196 Roma

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2009
DELL' AVV. CLAUDIO FANO, ORGANO MONOCRATICO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA, NOMINATO CON DELIBERA n. 223/08.**

Sono in grado di presentare una relazione completa al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009, perché ho potuto avere cognizione piena e senza soluzioni di continuità di tutto quanto riguarda l'esercizio stesso.

Il bilancio consuntivo 2009, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, è stato sottoposto al mio esame, come previsto dal regolamento, approvato nel 2005 dal Consiglio di questo Ordine, che ha recepito le norme introdotte dal D.P.R. n. 97 del 27/02/2003.

Dopo aver visionato la relativa documentazione ed effettuato i dovuti controlli, vi presento la seguente relazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, che comprende i risultati della gestione (bilancio) per l'entrata e per la spesa, è distinto in capitoli, titoli e categorie, ripartiti per competenza e residui.

In sintesi presenta le seguenti risultanze:

€uro

- Entrate accertate	2.544.720,47
- Uscite impegnate	2.769.299,86
- Differenza	224.579,39

Le entrate accertate (al netto delle partite di giro), di € 2.206.345,59 sono risultate, in somma algebrica, minori rispetto al preventivo per € 35.694,41

Le uscite impegnate (al netto delle partite di giro), di € 2.430.924,98 sono risultate per € 188.884,98 maggiori rispetto a quanto stimato in sede di preventivo. Ciò ha reso necessario l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione esistente, così da rendere praticamente inalterata la somma algebrica entrate / spese.

Al rendiconto finanziario è annessa la situazione amministrativa, che evidenzia la consistenza dei conti di tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui. La sommatoria di tali elementi mette in evidenza l'avanzo d'amministrazione pari ad Euro 255.382,65

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	Euro
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	335.101,56
Riscossioni:	
- in conto competenza	2.213.048,77
- in conto residui	220.004,37
Pagamenti:	
- in conto competenza	2.189.289,67
- in conto residui	314.604,86
Consistenza di cassa al termine dell'esercizio	

Residui attivi:	
- degli esercizi precedenti	509.145,70
- dell'esercizio	331.671,70
Residui passivi:	
- degli esercizi precedenti	269.684,73
- dell'esercizio	580.010,19
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2009	255.382,65

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi che riporto, previo raffronto con quella dell'esercizio precedente:

	€uro	
	esercizio 2008	esercizio 2009
Attivo:		
Immobilizzazioni	42.290,49	40.891,20
Attivo circolante	1.058.520,20	1.106.714,19
Risconti	2.571,12	1.327,37
	<hr/>	<hr/>
Totale attivo	1.103.381,81	1.148.932,76
Passivo:		
Patrimonio netto	349.655,46	536.600,92
Debiti	442.065,75	683.731,67
Trattamento fine rapporto lav. sub.	124.715,12	155.822,58
Ratei passivi		
	<hr/>	<hr/>
Totale passivo	916.436,33	1.376.155,17

Avanzo dell'esercizio	186.945,48	-227.222,41
Totale a pareggio	<u>1.103.381,81</u>	<u>1.148.932,76</u>

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dà la dimostrazione dei risultati conseguiti dalla gestione durante l'esercizio chiusosi con un disavanzo di Euro 227.222,41 rappresentato, per il raffronto con quello del periodo precedente, come segue:

	Euro	
	esercizio 2008	esercizio 2009
Ricavi:		
Entrate contributive	2.086.610,61	2.183.410,00
Altre entrate	60.562,94	22.935,59
Insussistenze passive	160.936,48	
Totale	<u>2.308.110,03</u>	<u>2.206.345,59</u>
Perdita del Periodo		227.222,41
Totale a pareggio	<u>2.308.110,03</u>	<u>2.433.568,00</u>
Costi:		
Spese correnti	2.101.391,40	2.417.396,73
Ammortamenti e accantonamenti	19.773,17	16.171,27
Totale	<u>2.121.164,57</u>	<u>2.433.568,00</u>
Avanzo economico	186.945,46	
Totale a pareggio	<u>2.308.110,03</u>	<u>2.433.568,00</u>

1) - Considerazioni sul bilancio consuntivo

La tenuta contabile continua ad essere supervisionata, anche nell'esercizio in esame, da un consulente esterno iscritto all'Albo dei Ragionieri Commercialisti, che ha seguito il lavoro svolto dalla Tesoreria, alla quale fanno capo le registrazioni contabili che hanno portato alla redazione dei documenti esaminati, sui quali ho eseguito un attento riscontro.

Per quanto attiene l'ammortamento dei beni sono state applicate le aliquote dell'art. 67 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR), previste per le imprese esercenti altre attività (ridotte del 50% per i beni acquistati nell'esercizio), che anch'io ritengo valide a rappresentare deperimento ed obsolescenza tecnica, ed esattamente:

- | | |
|---------------------------------------|-----|
| - impianti specifici | 15% |
| - mobili e macchine d'ufficio | 12% |
| - macchine elettriche ed elettroniche | 20% |
| - software | 20% |

Tutto quanto sopra premesso, al termine delle verifiche e dei riscontri effettuati, mi risulta che:

- il rendiconto finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti nel rispetto del Regolamento Contabile Amministrativo di questo Ordine, come vigente nell'esercizio 2009 esaminato;
- le entrate e le uscite sono riferite alla cassa dell'anno in esame;
- le entrate e le spese sono state contabilizzate ed iscritte in bilancio.

Per quanto riguarda la certificazione della corrispondenza tra le voci di bilancio e le scritture contabili, ho provveduto, nel corso dell'esercizio, al puntuale riscontro tra partitari impegni/accertamenti e le relative voci del rendiconto finanziario finale.

2) – Considerazioni sulla regolarità della gestione

Ho svolto verifiche sulla legittimità degli accertamenti e degli impegni, specie con

riferimento al bilancio consuntivo. Al riguardo ho visionato, a campione, le delibere di spesa, riscontrandone documentalmente anche la legittimità.

Ho preso atto che, durante l'esercizio 2009, è stato deliberato un unico provvedimento modificativo al bilancio preventivo, sottoposto in via preliminare alla mia attenzione, per consentire l'allineamento di vari capitoli alle esigenze create per nuove spese approvate, che ha visto l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione allora esistente, confermo che la somma algebrica entrate / spese è risultata praticamente inalterata.

Nel corso delle revisioni, ho continuato a manifestare l'opportunità di integrare le disposizioni regolamentari con un vademecum di « buona condotta » che, in un'ottica di trasparenza, affronti, tra l'altro, il problema del conflitto di interessi in merito all'aggiudicazione, o anche solo segnalazione, di forniture di beni e servizi, professionali e non, ed ho ottenuto l'assenso a continuare a predisporre tale attività, che sarà sottoposta al Consiglio.

Riscontro come la decisione del Consiglio di continuare ad attestare le quote degli iscritti sui minimi previsti dal Consiglio Nazionale, abbia permesso anche di evitare maggiori morosità.

In tale ottica è proseguito l'adempimento della procedura volta al recupero dei contributi degli iscritti morosi. Raccomando di continuare con energia su tale strada : il recupero dei contributi infatti, non rappresenta solo e semplicemente un doveroso recupero di risorse, ma anche un implicito riconoscimento per la correttezza della stragrande maggioranza degli iscritti che adempie regolarmente e puntualmente gli obblighi che l'iscrizione all'Ordine impone.

In questo contesto raccomando anche di riesaminare criticamente, con opportuna ricognizione, tutte le poste oggi in bilancio, alla ricerca di uno snellimento del quadro

complessivo, mediante cancellazione degli opportuni residui, secondo il principio di valutazione e confronto costi/benefici.

3) – Conclusioni

Alla luce e nel contesto di quanto sopra esposto, sono soddisfatto nel notare come il buon assetto economico consenta a questo Ordine di procedere con tranquillità a perseguire i suoi fini istituzionali. Ritengo pertanto che si possa procedere all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009 così come predisposto.



avv. Claudio Fano

Roma, 16 aprile 2010

Relazione revisori dei conti